

Aula di informatica in pediatria per far studiare i bimbi ricoverati

I piccoli pazienti potranno seguire le lezioni e chattare con gli amici

di GRAZIELLA LEPORATI

— VARESE —

Al quarto piano del reparto di Pediatria dell'ospedale Filippo del Ponte c'è un'aula di informatica con cinque postazioni di computer. È nuova di zecca, è stata realizzata coi proventi dell'iniziativa di solidarietà «Caro papà Natale...» e porta la firma dell'associazione culturale Claudio Moretti e del gruppo bancario Credito **Valtellinese**. Ieri mattina, Annamaria Andreoli (presidente dell'associazione Morelli), Enzo Rocca (vice direttore generale del Credito **Valtellinese**) e Walter Bergamaschi (direttore generale dell'ospedale) hanno tagliato il nastro consegnando così ufficialmente le installazioni che intendono favorire l'attività didattica e ricreativa dei bimbi ricoverati.

L'INIZIATIVA benefica «Caro papà Natale...», con 60 cantanti che interpretano canzoni natali-

zie e il cd viene venduto a 10 euro nelle filiali e nelle agenzie del Credito **Valtellinese**, è nata con l'obiettivo di consentire ai piccoli pazienti ricoverati nei reparti di lungodegenza pediatrica di rimanere in contatto, grazie a internet e a programmi di messaggistica, con i loro amici e con il mondo esterno per studio e svago, raggiungendo così due obiettivi: quello didattico, e cioè aiutare i bambini ricoverati a stare al passo coi programmi scolastici, e quello ricreativo, permettendo loro di te-

nersi in contatto coi loro amici. Il ricavato delle vendite, 13mila cd venduti nel Natale 2008 e 30mila nel Natale 2009, hanno consentito di realizzare 27 aule informatiche presso altrettanti ospedali italiani, fra cui quella aperta ieri a Varese. «Questo - commenta Annamaria Andreoli - è la conferma di quanto l'informatica possa essere utile per i bambini ricoverati in

ospedale. Il computer diventa un veicolo di terapia perché aiuta i piccoli a stare meglio e ad essere più sereni in contatto con gli amici». La conferma dell'attenzione al benessere arriva da Enzo Rocca del Credito **Valtellinese**: «L'attenzione al territorio e la promozione dei beni sociali oltre che economici è iscritta nel Dna del Credito **Valtellinese** che con iniziative come questa che vuol dare concre-

tezza ai principi di solidarietà e sussidiarietà enunciati nel nostro statuto. La crescita e il benessere di un territorio, dunque, si promuovono non solo facendo attenzione a parametri reddituali ma anche attraverso il rafforzamento dei legami di solidarietà». Infine da Walter Bergamaschi il richiamo al fatto che «questi non sono semplici computer, ma strumenti preziosi per i ragazzi degenti per continuare a vivere il più possibile vicino alla quotidianità che per loro è fondamentale».



INAUGURAZIONE Il taglio del nastro dell'aula di informatica molto apprezzata dai bambini ricoverati

CINQUE COMPUTER
Acquistati con il ricavato della vendita dei cd «Caro papà Natale»

